



Da morte a trapasso, il flusso ininterrotto della vita

Che cos'è la morte? Come avere meno paura di affrontarla? Potremmo cominciare sostituendo la parola morte con la parola trapasso, passaggio, trasformazione dell'energia materia in altra energia; un'altra tappa del nostro viaggio in attesa del prossimo ritorno, finché non sarà completato il nostro cammino

Il Cenacolo

28 ottobre 2024 10:00

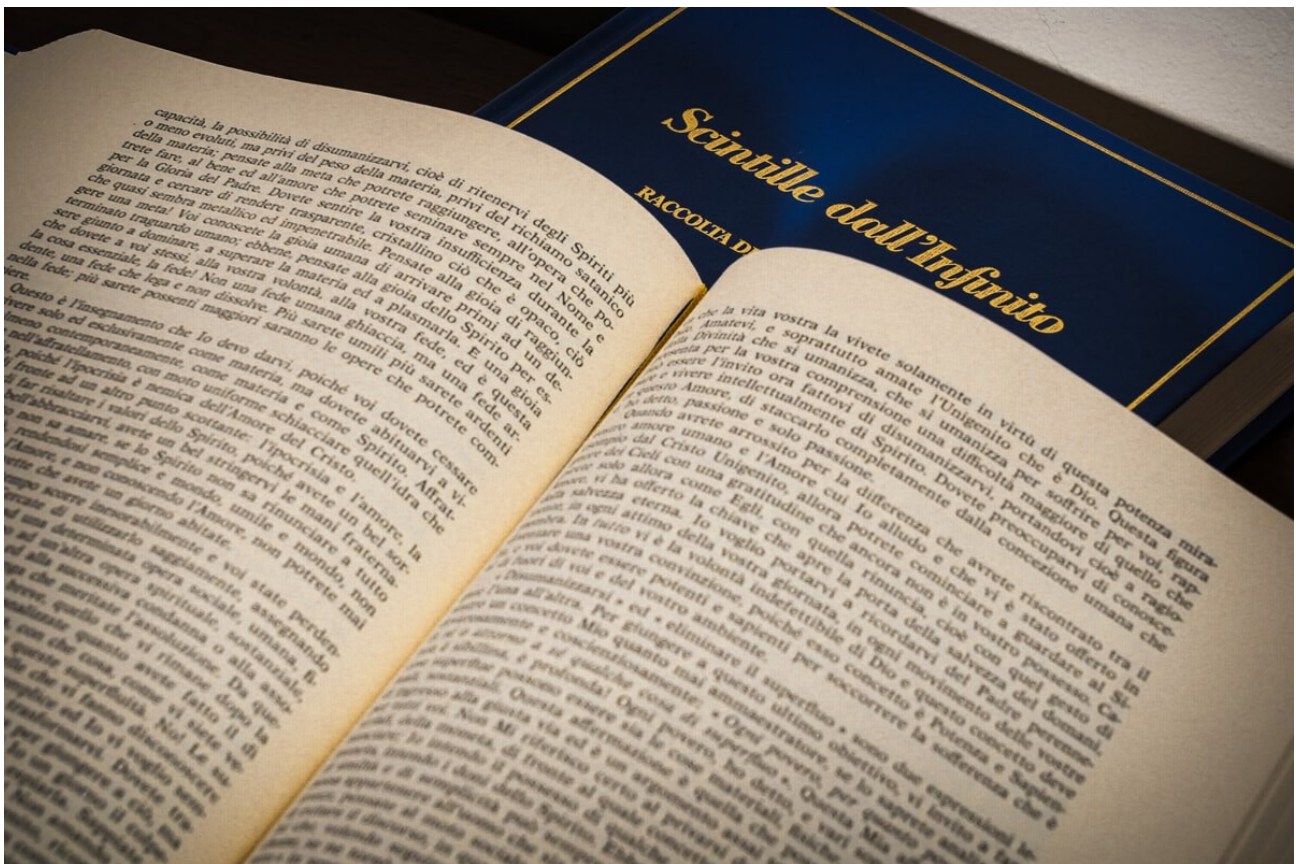
Il movimento Il Cenacolo torna su [MilanoToday](#) per affrontare un tema per tutti scottante: la morte. In questo articolo viene suggerito come vedere la morte da un'altra prospettiva, una visione spirituale della vita.

Come mai la scelta di parlare di questo argomento?

Perché è un argomento che tocca tutti, senza distinzione, indipendentemente dal desiderio di parlarne apertamente o meno. **La morte appartiene all'ignoto**, fa paura. Soprattutto se ci limitiamo a prendere in considerazione solo ciò che vediamo con i nostri occhi senza cercare di guardare la **realtà che ci circonda** anche attraverso gli **occhi dello spirito**.

A questo proposito va ricordato un punto fondamentale, accennato anche [negli articoli precedenti](#): dovremmo passare da una **concezione della nostra vita limitata** al solo corpo fisico, alla **concezione che racchiuso in esso c'è un'anima**, che è scintilla divina ed in quanto tale è **eterna** e, per questo, **non conosce la morte**.

L'insegnamento che è stato donato al movimento Il Cenacolo e che è contenuto nel testo "**Scintille dall'Infinito**" invita a passare dal concetto di morte al concetto di trapasso. **La cessazione della vita fisica non è un evento definitivo**, ma solamente un passaggio, una trasformazione da energia materia in un altro tipo di energia, più sottile. "Il movimento Trapasso non è che un ritorno". (tratto da "Scintille dall'Infinito")



Cosa succede quando trapassiamo? Come si esprime a questo proposito il percorso che segue?

Quando ci si appresta a questo passaggio, anche se l'esistenza che si è appena conclusa è stata armonica, **l'anima non è mai completamente preparata**. Ognuno poi, a seconda del proprio stato evolutivo e del proprio karma, può avere un trapasso più faticoso oppure più leggero.

Come è stato detto, anche **da un punto di vista puramente fisico, la morte è solo un movimento**, un cambiamento, una trasformazione. Una volta avvenuto il passaggio, la nostra parte fisica si trasforma da materia, energia condensata, in altra energia più sottile. Infatti, **nella mente dell'Eterno non esiste distruzione**, ma solo trasformazione.

Il nostro corpo fisico, separato dallo spirito che lo ha animava, **torna a donare alla Terra** nella quale viene deposto quel complesso di energie-materia che sono state donate nel corso della vita, almeno ciò che di esse rimane. Anche per questo motivo, sarebbe **meglio evitare la cremazione**.

La cremazione, ormai, è una pratica estremamente diffusa. Perché evitarla?

È necessario ricordare che **il corpo** (energia-materia) **che ha racchiuso la nostra anima** in questa vita, **non è nostro**; ci è stato donato. Per questo dovremmo far sì che l'**energia-materia rimasta si trasformi**, tornando a far parte delle energie del finito. Questa trasformazione ha i suoi tempi che non andrebbero forzati, come avviene con la cremazione.

E ancora, compatibilmente con il livello evolutivo di ognuno, il **distacco dell'anima dal corpo difficilmente è immediato**: non avviene con un taglio netto, e, facendoci cremare, **mettiamo la nostra anima** in una **condizione di comprensione e accettazione** del passaggio ancora **più faticosa**.

Cosa succede quando questo movimento, come lo avete definito, si è completato?

Si è detto che la nostra anima si stacca dal corpo che le consentiva di operare fisicamente, viene liberata dall'involucro materiale che l'ha ospitata, o per meglio dire "limitata", per tutta la durata della nostra esistenza. Una volta trapassata, l'anima vede scorrere quello che in "Scintille dall'Infinito" viene chiamato "**nastro di vita**".

Cosa s'intende dire con "nastro di vita"?

Si può dire che è come una **pellicola sulla quale sono registrati i nostri pensieri e le nostre azioni**: insomma, tutto ciò che in questa esistenza e nelle precedenti è stato fatto. Rivedendolo, lo confronteremo con quanto avevamo concordato con l'Eterno prima di iniziare la nostra incarnazione. Sceglieremo poi l'ambiente adatto dove poter **meditare sul nostro operato**, poter eliminare le scorie accumulate in questa vita e proseguire il cammino fino alla prossima discesa, alla **prossima reincarnazione**.

Di che ambiente si tratta?

Si tratta delle **Biotesi, ambienti pensativi che avvolgono la Terra**. Sono sette e vanno da quella più bassa (ossia quella più vicina all'ambiente terrestre) a quella più alta. Le prime cinque si trovano entro l'**orbita solare**, le altre due oltre di essa, alle **soglie con l'Infinito**. Vita dopo vita, la nostra anima proseguirà il **proprio cammino ascensionale** fino a raggiungere la Biotesi più alta, completando così il **saliscendi reincarnativo**.

Potete approfondire questo concetto?

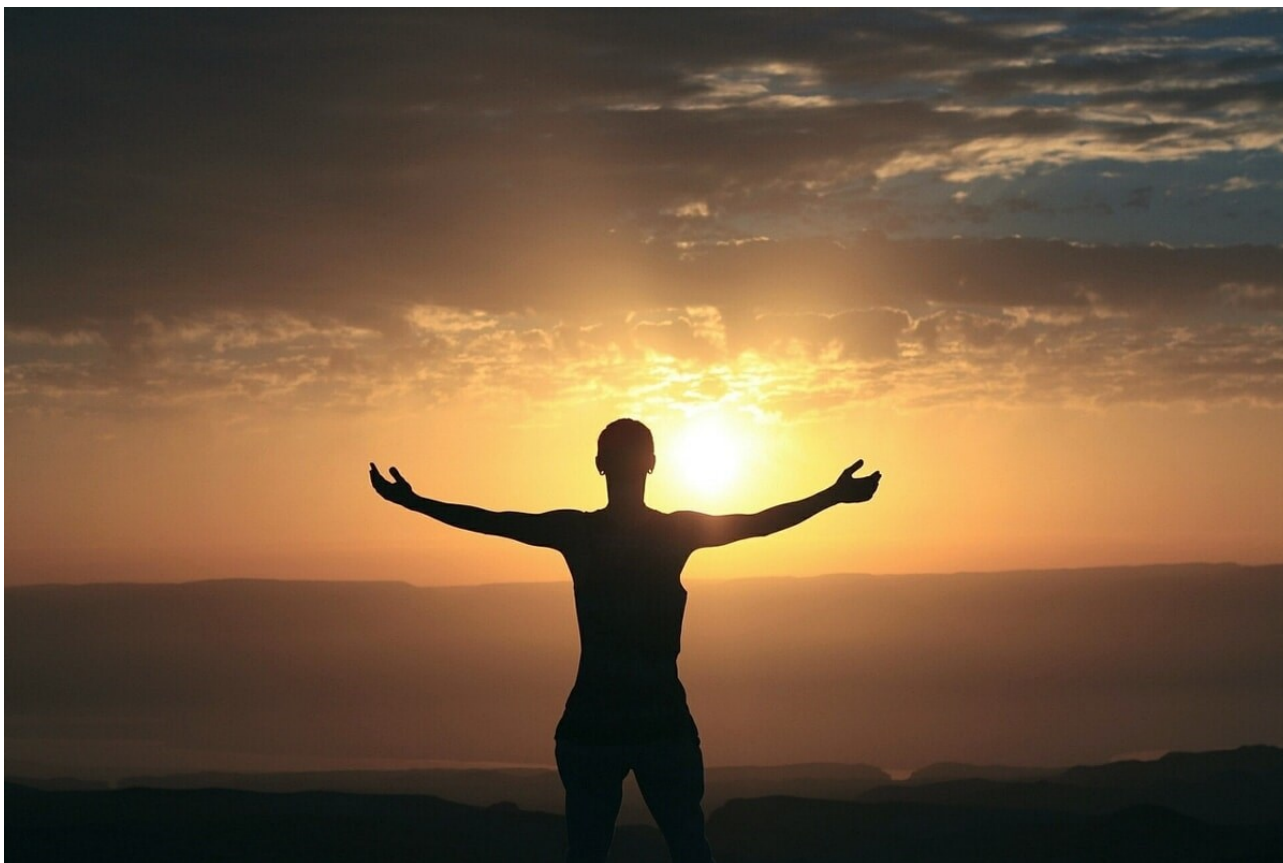
L'argomento Biotesi è abbastanza lungo e complesso e, per poterlo trattare adeguatamente, sarebbe necessario uno spazio dedicato.

Prima di completare questo breve accenno al tema del trapasso, è bene aggiungere un altro argomento, apparentemente marginale, eppure importante.

Una volta fatto proprio il concetto trattato fino a qui, bisognerebbe abbandonare tutte quelle ritualità che accompagnano e seguono il trapasso.

Il saluto alle spoglie di chi è trapassato andrebbe fatto in semplicità e, una volta accompagnate al cimitero sarebbe consigliabile non andarci più. Infatti, lì **sostano anime che non vogliono staccarsi dall'ambiente terreno** e cercano di assorbire le energie di chi vi si reca nell'intento di ricordare chi è passato oltre. Per poterli ricordare, tutto questo non è necessario, dovremmo solo accedere a una risorsa enorme e, purtroppo, poco utilizzata dalla maggior parte di noi: il pensiero. **Il pensiero non conosce ostacoli** o distanze e **raggiunge il "destinatario" ovunque**, quindi, anche nell'oltre limite. Questa vicinanza di pensiero e di energie con chi è passato oltre dovrebbero esserci d'aiuto e riuscire a rendere un po' più dolce il distacco.

Per approfondire questi temi si segnala l'incontro libero che si terrà **mercoledì 30 ottobre 2024 alle ore 18,30 in via Appennini, 98 (MM1 Molino Dorino)**. I dettagli sulla pagina [Facebook de Il Cenacolo](#).



Segnaliamo gli articoli già pubblicati su MilanoToday:

Ritrovare la spiritualità: il percorso oltre le chiese e le religioni.

Ritrovare la propria dimensione spirituale, condividerla con coloro che sono alla ricerca di se stessi e di una spiegazione sui perché della vita.

Per scaricarlo clicca qui [Il Cenacolo - Centro Spiritualista di Studi Cristici](#)

Alla riscoperta della nostra spiritualità: Scintille dall'Infinito è il testo che suggerisce come viverla.

L'insieme dei messaggi contenuti in Scintille dall'Infinito si propone di indicare un percorso a chi

desideri ritrovare la propria spiritualità, oltre le chiese e le religioni.

Per scaricarlo clicca qui [Il Cenacolo - Centro Spiritualista di Studi Cristici](#)

Ecologia e spiritualità. La tutela dell'ambiente vista da un'altra prospettiva.

La nostra Terra è un bene prezioso, lo sappiamo. Il movimento Il Cenacolo invita a considerarla non solo come pianeta, ma anche come energia e ad affrontare il tema della sua tutela da un punto di vista spirituale.

Per scaricarlo clicca qui [Il Cenacolo - Centro Spiritualista di Studi Cristici](#)

Un percorso alla ricerca della nostra origine, per comprendere meglio il perché della vita.

Chi siamo veramente, da dove veniamo, perché siamo qui. Il movimento IlCenacolo suggerisce le risposte a queste domande esistenziali, così importanti nella vita, non solo materiale, ma anche e soprattutto spirituale.

Per scaricarlo clicca qui [Il Cenacolo - Centro Spiritualista di Studi Cristici](#)

Per maggiori informazioni visita la pagina Facebook de Il Cenacolo:

<https://www.facebook.com/StudiCristiciCenacolo>

Oppure contatta i seguenti numeri o indirizzo mail:

(+39) 339 6605016

(+39) 335 6059531

(+39) 347 3393703

Email: cenacolo.scintille@gmail.com

Se desideri acquistare "Scintille dall'Infinito", visita la seguente pagina: <https://www.scintilleentele.it/negozio/>